

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it



Il Comune di Bastia

BASTIA - Il segretario del Pd smentisce categoricamente la volontà di dimettersi. In lizza per la candidatura Pecci, Criscuolo e Ascani

Elezioni, i nomi per le primarie del centrosinistra

MASSIMILIANO CAMILLETTI

BASTIA UMBRA - Si sono chiusi ieri sera i termini per la presentazione delle candidature alle primarie della coalizione di centrosinistra che a giugno contenderà al centrodestra il governo cittadino. Almeno tre, salvo sorprese dell'ultimo momento, i candidati che gareggeranno per la candidatura a sindaco: il consigliere comunale del Pd e ultimo segretario dei Ds Erigo Pecci, l'ex assessore ai Lavori pubblici Anto-

nio Criscuolo e la socialista Maria Rita Ascani. A sostegno di Pecci, alcuni membri del direttivo del Pd, tra cui il presidente, il capogruppo, alcuni consiglieri e assessori, hanno firmato un documento intitolato "Per una città davvero nuova" che sarà d'indirizzo alla campagna elettorale per le Amministrative. Il documento presuppone una cultura politica moderna e progressista e un'amministrazione innovativa, forte e autorevole che sappia rispondere alle richieste avanzate dalla società locale.

"Una riconversione di quei valori come lo sviluppo sostenibile, l'uguaglianza e la solidarietà - recita il documento - costruita sulla base del particolare momento storico che è in corso e del particolare contesto territoriale in cui la nostra città si trova. Per questo, ci servono alleanze politiche non contro qualcosa, ma per amministrare nell'interesse di tutti". Sempre ieri il coordinatore comunale Roberto Capocchia ha incontrato il segretario provinciale del Pd Alberto Stramaccioni smentendo

ogni ipotesi di dimissioni dopo le tensioni dei giorni scorsi relative al mancato accordo con il gruppetto di esponenti della Margherita che pertanto restano ancora fuori dal partito. Capocchia si è fatto interprete della maggioranza della segreteria e del direttivo locale del Pd dicendo no all'accordo proposto dai Dl che conteneva, tra le altre cose, un giudizio negativo sull'operato della giunta Lombardi e l'allargamento, ritenuto eccessivo, dei componenti della sua segreteria.

Sarebbe un elemento per evitare disastri nel 2012, ma nessuno conosce o ha autorizzato il progetto

Soldi per una piramide fantasma

Su internet un'associazione chiede denaro per realizzare l'opera ad Assisi

SILVIA BARTOCCI FONTANA

ASSISI - Assisi e la piramide di luce. Non solo le teorie sulla fine del mondo guardano ad Assisi come il profetico luogo del nuovo inizio. Da decenni la città mistica per eccellenza attira, forse per la frase pronunciata del nostro Santo che disse "Assisi avrà guai ma non perirà mai" e che, interpretata come una profezia, ha indirizzato l'attenzione di sette e comunità che già dagli anni 70 hanno iniziato a stabilirsi sul territorio. Sarà forse perché in una società troppo evoluta dove le tradizionali religioni sembrano a molti non colmare il vuoto spirituale che il materialismo occidentale porta con sé, che sono fiorite negli ultimi decenni sette, associazioni, santoni, e guru. Navigando in rete si incontrano dai movimenti sul potenziamento umano e spirituale, che predicano nuove concezioni etiche, alle sette guidate da santoni di ispirazione indiana, ad ambigue ideologie para religio-

se su nuove scienze umanistiche di impronta new age, fino ai movimenti catastrofisti sulla fine del mondo del 2012 che si poggiano su un calderone di teorie che vanno dallo sbarco imminente degli alieni, a una segreta cospirazione intergovernativa, mescolando alle profezie dei maya sulla fine dell'anno galattico suggestive interpretazioni dell'apocalisse di San Giovanni.

Secondo l'associazione "piramide di luce" la cui missione è l'educazione alla conoscenza della natura spirituale dell'uomo, lo strumento essenziale per canalizzare le energie cosmiche e preparare ai drastici cambiamenti fisici e mentali del 2012, è la piramide. Questa deve essere di 14 metri di altezza e lato, ricoperta di lastre di granito, e dovrebbe sorgere nei cinque punti energetici che, secondo le teorie dell'associazione sostengono la penisola italiana. Le strutture che ospiterebbero i 200 persone avrebbero lo scopo di fornire nutrimento per



Una piramide

l'anima, a tutti gli individui che entrano in contatto e allontanare le energie negative. Punto centrale tra i cinque della peni-

sola è il territorio di Assisi. Secondo il sito dell'Associazione esiste un centro energetico vicino alla città, ma non è chiaro

se la struttura è già esistente perché sul sito si legge che: "Al presente la Piramide ad Assisi è la prima del suo tipo sulla terra" e più avanti che: "Abbiamo trovato degli amministratori comunali lungimiranti che ci permettono di costruire nel loro territorio" e ancora che: "Idealmente localizzata nella valle di Assisi, centro mondiale d'interesse culturale... la piramide diventerà un "luogo da vedere" e porterà lustro, interesse e cultura a tutta la zona circostante." Nessuna piramide è stata vista sorgere né è in fase di costruzione, all'amministrazione della città non risulta nessun progetto presentato relativo a questa struttura; anche se, sfruttando il nome di Assisi l'associazione avesse chiesto i permessi nel territorio di un comune limitrofo è certo che una piramide di granito alta quattordici metri non passerebbe inosservata. Forse presto nella vallata si avviserà una piramide e magari anche uno sbarco alieno: il 2012 non è così lontano.

Sacro Convento in lutto per la morte di padre Ruf

ASSISI - La comunità del Sacro Convento di Assisi ha reso noto "con profondo dolore" la morte di padre Gerhard Ruf, di 81 anni, fotografo e fondatore dell'archivio fotografico della Basilica e del Sacro Convento. Padre Ruf era al Sacro Convento dal 1959 e qui ha accolto e guidato i tanti pellegrini tedeschi in visita al santuario. Padre Vincenzo Coli, custode del Sacro Convento, lo ricorda come "una personalità forte che ha amato Francesco e il suo santuario". Padre Ruf ha pubblicato numerosi libri sulla Basilica di San Francesco. Le esequie si svolgeranno oggi alle 10.

Calendario solidale con la Pro loco

BASTIA - Comprare regali per contribuire a progetti di volontariato. E' questo l'obiettivo per il quale resta ancora aperta la "casetta della solidarietà". Situata in piazza Mazzini a Bastia Umbra, è aperta tutti i pomeriggi. Sarà a disposizione delle tante persone che con una piccola cifra potranno acquistare regali solidali per le prossime festività dell'epifania a favore dell'associazione di volontariato Angsa (associazione nazionale genitori soggetti artistici) di Bastia Umbra per contribuire al progetto della costruzione di una casa di accoglienza (situata nel comune di Spello) - centro diurno - laboratori di artigianato per i ragazzi affetti dalla sindrome autistica. Presso la casetta della solidarietà potrete acquistare anche il calendario 2009 con le foto storiche di Bastia Umbra che tutti gli anni la Pro Loco stampa con il contributo dei gentili cittadini che mettono a disposizione le foto di famiglia. Il titolo del calendario è: "I mestieri di la Bastia", nel quale si possono ritrovare i tanti personaggi caratteristici del paese. Sono a disposizione anche delle bellissime riproduzioni di foto d'epoca di Bastia Umbra realizzate con stampa laser su legno di pioppo trattato. Un regalo particolare per chi ama la propria città e vuole contribuire a sostenere associazioni che si impegnano nel settore socio-culturale durante tutto il corso dell'anno. Ma le iniziative della Pro Loco non terminano qui. Il 14 gennaio alle ore 21,00 al cinema teatro Esperia andrà in scena una commedia brillante, comica, in dialetto bastiolo dal titolo: "Te 'l fo vedè io stasera!!"

S. Francesco, restaurata la vetrata della cappella della Maddalena

GIOVANNI ZAVARELLA

ASSISI - Un evento culturale di valore nazionale. Il Comune d'Assisi e il Sacro Convento di San Francesco hanno organizzato per il giorno 3 gennaio 2009, con inizio alle ore 11, presso la sala stampa (Norsa) un incontro dal tema: "Restauro Vetrata della Maddalena nella Basilica Inferiore di San Francesco". Il programma prevede, alle ore 11, nella Sala Norsa la presentazione del restauro con l'intervento di P. Vincenzo Coli, Custode del Sacro Convento, del Sindaco di Assisi, Claudio Ricci, del Direttore Regionale Francesco Scoppola, del direttore Bon Valsassina,



La basilica Inferiore di S. Francesco

del Direttore del restauro Giuseppe Basile. L'occasione sarà propizia per proiettare il documentario illustrativo del lavoro a cura di Artemediastudio di Firenze. Alle ore 11,45 ci sarà l'intermezzo "Il ritorno di Giotto" - 4 gennaio 1309 - Sette secoli dall'arrivo di Giot-

to in Assisi. Poi sarà la volta della presentazione di alcuni progetti culturali "Omaggio a Giotto 2009 - 2011". In linea con l'attesa del mondo culturale, assisano, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale che ritiene che il settimo centenario di Giotto in Assisi non può passare inosservato in una città che custodisce il più grande ciclo sulla vita di San Francesco. Un ciclo che per gli storici e critici d'arte rappresenta la svolta della pittura in Italia e nell'Europa. A conclusione, alle ore 12, presso la Basilica Inferiore avrà luogo l'inaugurazione del restauro.

Merce rubata in negozio, denunciata

BASTIA UMBRA - Una commerciante quarantatreenne di Bastia Umbra è stata denunciata a piede libero dai carabinieri per avere messo in vendita presso la propria attività commerciale alcuni capi di abbigliamento di marchi di alta moda risultati provenienti da un furto compiuto ad Acqualagna (Pesaro Urbino) nello scorso mese di maggio. E' accusata di ricettazione.

La donna è stata indagata dai carabinieri della stazione di Deruta a conclusione di accertamenti svolti in relazione alla vendita presso attività commerciali di merce di provenienza furtiva. Tra gli elementi sottolineati c'è anche la possibilità che la donna abbia acquistato in buona fede gli indumenti. I capi sono stati sottoposti a sequestro.

Il fenomeno dei capi contraffatti eppure dei marchi rubati è stato sempre tenuto sotto controllo sia dai carabinieri che dalla guardia di Finanza di Assisi che hanno effettuato numerosi controlli in molti esercizi e anche nei mercati che si svolgono nelle cittadine attorno ad Assisi e Bastia.

Controlli che nel 2008 hanno portato anche a numerose segnalazioni soprattutto riguardo ad ambulanti.

I casi di merce rubata nei negozi sono stati invece segnalati molte volte soprattutto alla Guardia di finanza.

Ma fino a questo momento si era trattato soltanto di telefonate anonime che, alla prima verifica, si sono rivelate infondate. Questa operazione fatta dai carabinieri di Deruta, tuttavia, pone ancora una volta il problema alla ribalta soprattutto in merito ai controlli per gli ambulanti che, almeno fino a questo momento, hanno maggiori probabilità dei tradizionali negozi di smerciare questo tipo di attività. Ovviamente non si tratta di ambulanti con regolare licenza ma dei tanti che approfittano delle fiere e dei mercati per piazzare la merce di provenienza illecita.